



# COMUNE DI MALNATE

## Provincia di Varese

N. 40/2024 Registro Deliberazioni

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 31/07/2024

**Oggetto: ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026**

L'anno 2024 addì 31 del mese di 07 alle ore 20:15 nella sede delle adunanze, con possibilità di collegamento da remoto in videoconferenza, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

|                         |                          |                             |
|-------------------------|--------------------------|-----------------------------|
| CANNITO NADIA           | SINDACO                  | Presente                    |
| BERNARD JACOPO          | PRESIDENTE DEL CONSIGLIO | Presente                    |
| CARANGI MARIA CECILIA   | CONSIGLIERE              | Presente                    |
| CENTANIN DONATELLA      | CONSIGLIERE              | Presente                    |
| CROCI ALBA              | CONSIGLIERE              | Presente                    |
| COVELLO LAURA           | CONSIGLIERE              | Presente                    |
| BINDA SILVIA            | CONSIGLIERE              | Presente                    |
| BISULCA DAVIDE          | CONSIGLIERE              | Presente                    |
| DE BENEDETTI EMMA       | CONSIGLIERE              | Assente                     |
| MANINI OLINTO           | CONSIGLIERE              | Presente                    |
| FACETTI FABIO           | CONSIGLIERE              | Presente in videoconferenza |
| DAMIANI SANDRO          | CONSIGLIERE              | Presente                    |
| ALZATI DEBORAH          | CONSIGLIERE              | Presente                    |
| MERLO MARIA GRAZIA      | CONSIGLIERE              | Presente                    |
| BELLIFEMINE MARIA IRENE | CONSIGLIERE              | Presente                    |
| FERRARIO MARILENA       | CONSIGLIERE              | Presente                    |
| CASSINA PAOLA LORENZA   | CONSIGLIERE              | Assente                     |

Assenti: 2, De Benedetti Emma, Cassina Paola Lorenza.

Partecipa il SEGRETARIO TALDONE MARGHERITA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. BERNARD JACOPO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'Argomento in oggetto.

Su relazione dell'Assessore TORCHIA ENRICO.

Il presidente dà la parola all'Assessore Torchia.

## **ASSESSORE TORCHIA**

Grazie Presidente. Allora gentile Sindaco, gentili Consiglieri e Consigliere e Assessori. Allora, prima di tutto, anche da parte mia un ringraziamento alla struttura Comunale, nella persona qui presente della Dottoressa Nicoletti ma, ovviamente, da estendere a tutta l'area, a tutto l'ufficio che, in poco tempo, considerato che la Giunta Comunale s'è insediata da neanche un mese, è riuscita a predisporre seguendo, naturalmente, gli indirizzi politici dell'Amministrazione Comunale, un assestamento di Bilancio per luglio 2024 del valore complessivo di 298.077,98 Euro. Un ringraziamento anche ai Commissari intervenuti durante le Commissioni, i titolari tecnici e anche supplenti. Buonasera a tutti il pubblico intervenuto, sia in presenza che da remoto, sia durante le Commissioni, che durante il Consiglio. L'assestamento di Bilancio è un strumento particolarmente importante che l'Ente Comunale ha a disposizione per incidere, ad anno in corso, su molteplici attività. Solo per citarne alcune, a titolo di esempio, in questo caso, l'assunzione di un educatore in più, maggiori risorse sulla cura del verde, servizi sociali, la messa in sicurezza del muro di Via Varese, del ponte Blu di Via Casartelli, progetti a supporto dell'inclusione sociale. Come ho già avuto modo di dire durante la Commissione Consiliare mi soffermerò sulle principali variazioni di competenza per il 2024. Sul capitolo 245/0 denominato attribuzione somme di compensazione e imposizioni frontalieri, abbiamo una variazione positiva rispetto alla stanziamento iniziale per 110.000 Euro impegnati sui capitoli di spesa di parte corrente 958/3, 751/1, 958/1, 957 e 913. Sul capitolo 26/0 denominato fondo di solidarietà Comunale, v'è una variazione positiva di 65.000 Euro per una maggiore entrata. Parte dell'avanzo di Amministrazione vincolato pari a 47.457,75 Euro viene utilizzato per la restituzione dei cosiddetti fondi COVID, come si può evincere, anche dal capitolo di spesa 21/1. Sul capitolo 32/11 denominato compensazione frontalieri, quota per finanziamento spesa corrente variazione positiva, di 40.000 Euro. Parte dell'avanzo vincolato, inoltre, per un valore pari a 21.350 Euro viene destinato al reimpiego dei fondi povertà di cui al capitolo 587. Parte dell'avanzo vincolato... Pardon. Sul capitolo 36/0 denominato trasferimento fondi Centri Estivi, v'è stata una variazione positiva di 18.000 Euro per un contributo Regionale pervenuto. Sul capitolo 185/1 denominato distribuzione del gas, una maggiore entrata per 17.570 Euro, derivante dai risparmi nell'erogazione del gas. Sul capitolo 101/3 denominato retta per frequenza doposcuola una maggiore entrata di 13.000 Euro sulle rette. Venendo alle spese. Sul capitolo 958/3 denominato manutenzione straordinaria interventi di viabilità una maggiore spesa di 50.000 Euro, si tratta di una spesa finanziata da maggiore entrata dal capitolo 245 per la sistemazione del ponte di Via Casartelli, come dicevo in apertura. Sul capitolo 21/1 denominato trasferimento fondo funzioni fondamentali il reimpiego in partita di giro per le funzioni fondamentali COVID per un valore pari a 47.457,75. Sul capitolo 11/0 denominato stipendi e assegni fissi al personale, maggiori spese per 38.000 Euro per quadrature sul personale. Si tratta di operazioni varie nell'ambito, appunto, del personale, del personale del Comune di Malnate. Si tratta, comunque, di variazioni a somma zero, ci tengo a precisarlo, perché sono stati recuperati, comunque, dei capitoli, delle risorse da capitoli del medesimo ambito. Sul capitolo 21/3 denominato trasferimenti fondi spending review ordinaria, maggiori spese per 36.225 Euro. Si tratta, purtroppo, di un trasferimento, di un taglio del trasferimento dei fondi Statali. Sul capitolo 576/0, invece, assistenza indigenti e inabili al lavoro maggiori spese per 32.500 Euro per spese, appunto, legate all'assistenza sociale. Sul capitolo 218/0, invece, spesa per messa in sicurezza puntuale ed efficientamento degli edifici scolastici per 30.000 Euro. Sul capitolo 34/0 assicurazioni maggiori oneri per assicurazioni per 29.000 Euro per una gara che si svolgerà ad ottobre. Sul capitolo 1/1 denominato indennità di carica di Sindaco, Assessori Comunali e Presidente del Consiglio, maggiori spese per 25.000 Euro, per l'adeguamento dell'indennità degli Amministratori, di cui, darò, evidentemente dettagli nel corso dell'intervento. Sul capitolo 538/0 spese per manutenzione ordinaria parchi per 25.000 Euro, quindi, taglio del verde. Sul capitolo 587/0 reimpiego dei fondi povertà per maggiori spese, quindi, per 21.350 Euro è un reimpiego dell'avanzo vincolato per i fondi contro la povertà. Sul 751/1 denominato manutenzione straordinaria stabili 20.000 Euro in più in maggiore spesa per una sistemazione degli stabili di ALER. Sul capitolo 20/0 rispetto a una variazione in aumento di 15.350 Euro per accantonamento quota vincolata al potenziamento del nido. Sul capitolo 21/4 denominato, appunto, trasferimento in



# COMUNE DI MALNATE

## Provincia di Varese

spending review informatica c'è un taglio dei trasferimenti sempre statali per 13.775 Euro. Sul capitolo 562 una maggiore spesa di 13.750 Euro per maggiori contributi legati alle convenzioni per la gestione degli impianti sportivi insieme alle Associazioni. Poi, sul capitolo 176/0 maggiori spese per 13.000 Euro per riscossione coattiva di sanzioni comminate dalla Polizia Locale. Sul capitolo 12/0 che sono gli oneri previdenziali e assistenziali maggiori spese per 12.312 Euro per quadratura sul personale. Sul capitolo 267/7 legato ai fondi per i Centri Estivi maggiori spese per 12.000 Euro per un reimpiego del contributo di cui vi ho già dato conto in entrata. Sul capitolo 201/0 i contributi alle scuole materne private, maggiori spese per 11.550 Euro per un'integrazione della prima rata che è stata versata nel corso dell'anno, sul capitolo 267/4 maggior spese per 10.550 Euro per, appunto, un educatore in più. Poi, sul capitolo 200/8 10.000 Euro di spese in più per aumento dell'I.V.A. dal 5 al 22% rispetto alle utenze ma, anche in questo caso, ci tengo a precisare che si tratta di una riquadratura con altri capitoli di utenze di luce e gas e, quindi, sono stati utilizzati, comunque, fondi afferenti allo stesso ambito. Infine, sul 575/0 maggiori spese per 10.000 Euro per assistenza alla disabilità. Quindi, potete evincere che dall'illustrazione di quest'assestamento ci sono vari ambiti che sono stati toccati: manutenzioni ordinarie e del verde, servizi educativi, sociali e anche gli affari generali. Mi pare opportuno, però, evidentemente, soffermarmi ulteriormente sulla variazione legata all'adeguamento degli emolumenti degli Amministratori alla Legge Nazionale, viste le richieste che sono pervenute in Commissione e anche alle mozioni pervenute. Allora, una ricostruzione normativa per dare un quadro definito. Il DM 119 del 2000 è quello che definisce le indennità, calcolando l'indennità di base di Sindaco, Assessori e Presidente del Consiglio Comunale. L'art. 82 del TUEL prevede la corresponsione al Sindaco, agli Assessori e al Presidente del Consiglio Comunale di un'indennità di funzione dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa. Ai Consiglieri Comunali che garantiscono la loro partecipazione a Consiglio e Commissione di un gettone di presenza. In data 21 luglio 2011 il Consiglio Comunale di Malnate ha approvato il dimezzamento della corresponsione di tale indennità di carica agli Amministratori. Su tale quadro normativo è intervenuta, poi, la Legge di Bilancio 2022 Legge del 30 dicembre 2021 n. 234 che, ai commi dal 583 fino al 587 è previsto un incremento delle indennità dei Sindaci metropolitani, dei Sindaci dei Comuni e delle Regioni a Statuto ordinario, in una misura percentuale proporzionata al trattamento economico complessivo dei Presidenti delle Regioni. Quindi, in percentuale, sono stati divisi i Comuni in una serie di fasce e paramtrate l'indennità del Sindaco e, conseguentemente, degli Amministratori a quella del Presidente della Regione. Il comma 585, precisamente, ha previsto che l'indennità di funzione da corrispondere a Vice Sindaci e Assessori e Presidenti dei Consigli Comunali, si adeguassero alle indennità di funzione dei corrispondenti Sindaci, con l'applicazione delle percentuali previste dal DM 119/2000 e rispettivamente nella misura del 55% dell'emolumento del Sindaco per il Vice Sindaco e del 45 per gli Assessori. I Sindaci dei Comuni con popolazione da 10.001 a 30.000 abitanti, secondo il disposto normativo, hanno quindi diritto a percepire il 30% del trattamento del Presidente della Regione d'appartenenza. In sede di prima applicazione si è disposto un adeguamento graduale delle indennità di funzione, per un valore pari al 45% nell'anno 2022 e al 68% nell'anno 2023 fino ad arrivare al 100% per il 2024. Rimanendo, quindi, alla casistica generale, si ricorda che l'emolumento pieno lordo secondo quanto previsto dalla normativa, è pari alle seguenti cifre per il 2024: Sindaco 4.140 Euro, Vice Sindaco 2.277, Assessori e Presidente del Consiglio 1.863. Importi che, però, vanno dimezzati in caso di lavoro dipendente e non aspettativa o, comunque, pensionamento. In caso di lavoro dipendente, ad esempio, categoria alla quale appartiene il sottoscritto, i valori diventano: Sindaco 2.070, Assessore e Presidente del Consiglio 931,50 Euro. In questi valori sono compresi supporti Statali che, quindi, sostengono, appunto, l'incremento degli emolumenti. Pertanto, nel caso di specie del Comune di Malnate, se verrà approvato quest'assestamento il Sindaco, che è lavoratore dipendente, vedrà, rispetto alla propria indennità



# COMUNE DI MALNATE

## Provincia di Varese

che, effettivamente, viene sostenuta con risorse dei malnatesi, un contributo pari a 1.398,42 Euro, per il Vice Sindaco 1.538,27 Euro, per gli Assessori e il Presidente del Consiglio che mantengono il proprio lavoro dipendente senza richiesta d'aspettativa, il contributo effettivamente versato con risorse da parte dei cittadini è di 629,29 Euro. Per, invece, gli Assessori che non siano in una situazione di lavoro dipendente e che non chiedono l'aspettativa è di 1.258,58 Euro. Malnate, quindi, si conforma ai Comuni della stessa fascia da 10.001 a 30.000 abitanti che applicano e che si sono già conformati, in gran parte, a quanto illustrato. Solo a titolo di esempio e non con un elenco esaustivo, mi consta che in Provincia di Varese, siano già andati in questa direzione Comuni come Tradate, Somma Lombardo, Samarate, Cassano Magnago, Caronno Pertusella e Cislago. Incidenza complessiva... citerei a precisare che, due ultimi aspetti e poi chiudo il mio intervento... incidenza complessiva sul Bilancio del Comune di Malnate per questa variazione che, ad oggi, è pari a 25.000 Euro, corrisponde allo 0,23% delle spese correnti di cui fanno parte le spese citate dell'intero Comune. 0,23%. Come certamente ricorderete, la parte corrente riguarda quelle entrate e quelle uscite che hanno come scopo il finanziamento della gestione ordinaria. Si fa presente inoltre che, la cifra impegnata è puramente prudenziale e, sicuramente, verrà rivista in ribasso, nei mesi a venire, perché, bisogna dare modo agli uffici deputati di fare una ricognizione su quelle che sono le posizioni lavorative di ognuno e sulle scelte operate. Infatti, come potete immaginare, per rispettare la Giunta s'è insediata il 4 luglio, l'assestamento è stato predisposto per rispettare le tempistiche che, a tutela di tutte le parti, in Commissione e in Consiglio prevede il Regolamento in termini di tempistiche e, quindi, l'assestamento è stato predisposto in tempi piuttosto brevi, ragion per cui, ringrazio, nuovamente, chi se n'è occupato, anche da un punto di vista tecnico. Quindi, ribadisco che, il delta che ne risulterà dall'effettiva applicazione poi, che sarà sicuramente positivo intendo di minore spese, quindi, sarà oggetto di una variazione dopo il periodo estivo. Grazie a tutti.

### **PRESIDENTE**

Grazie all'Assessore Torchia. Durante il suo intervento, mi ha chiesto la parola il Sindaco Cannito, quindi, lascio a lei l'intervento. Prego.

### **SINDACO**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, Consiglieri ma, anche ai cittadini qui presenti. Allora, in questi giorni, molte parole sono state spese riguardo un tema specifico che rientra, appunto, nell'assestamento di Bilancio presentato dall'Assessore Torchia nella Commissione del 24 luglio e riportato questa sera. L'oggetto del dibattito è il recepimento della normativa vigente, in materia d'indennità degli Amministratori pubblici, disciplinata, come abbiamo visto, dalla Legge n. 234 del 2021, nota, appunto, come Legge di Bilancio 2022. Non serve che stia a ripetere quello che prevede la norma, anche perché i media ne hanno dato ampia illustrazione, inoltre credo o, almeno, spero, che chiunque si sia espresso in merito, soprattutto da coloro che sono investiti di compiti di rappresentanza politica, abbia approfondito cosa la Legge afferma. Rispondo subito alla prima domanda che è stata posta, perché adesso, il motivo è semplice, quando un'Amministrazione s'insedia, la norma a cui fare riferimento è quella pro tempore vigente. Questo può facilmente essere spiegato anche dal nostro Segretario Comunale con cui ci siamo confrontati nella Giunta. Seconda domanda. Perché colmare il dimezzamento che dal 2011 ma, in realtà, anche prima, ha caratterizzato con l'eccezione della parentesi del Sindaco Damiani, le Amministrazioni del Centro Sinistra che hanno governato Malnate. La Legge di Bilancio citata prima, ha previsto tre step di aumento dell'indennità, con trasferimento di risorse Statali, a copertura della maggiore spesa, a partire dal 2022 fino al 2024, stabilendo, in un primo momento, che tale ristoro Statale, con, è bene dirlo chiaramente, vincolo di destinazione a questo solo fine,



# COMUNE DI MALNATE

## Provincia di Varese

cioè, i soldi che arrivano sono utilizzabili solo per le indennità, altrimenti, vanno rendicontati e restituiti, valesse per i soli Comuni che non avessero operato autonome diminuzioni dell'indennità. In seguito, con cadenza annuale, è stata accordata una deroga temporanea, per permettere agli Enti che avessero operato tale scelta, d'adeguarsi alla sopravvenuta norma. Poiché dal 2026 il sistema sarà completamente a regime, la deroga non sarà, probabilmente, più prevista. Era, quindi, necessario rivedere il calcolo delle retribuzioni degli Amministratori, recuperando, scusate, recependo quanto previsto dalla norma. Si impongono un paio di considerazioni: la prima, viene da un paragone con Comuni di analoghe dimensioni in Provincia di Varese, mantenendo la decurtazione originaria nell'impossibilità di applicare, poi, la quota di contributo Statale, le indennità degli Amministratori malnatesi sarebbero state pari a circa 1/3 di quelle di Comuni come Tradate o Somma Lombardo, anche meno, nel caso di dimezzamento per lavoratori dipendenti. Sotto diverso aspetto, bisogna anche considerare la ragione per cui il legislatore, dopo anni di decurtazione e tagli ai costi della politica, che hanno per la verità colpito più il livello locale che quello Nazionale, abbia deciso di operare una scelta in senso diametralmente opposto. Da una parte, non si può omettere di considerare come una componente importante dell'indennità e delle retribuzioni di chi opera nella pubblica Amministrazione a elevati livelli, mira a prevenire fenomeni corruttivi. Anche questo aspetto, credo che possa essere ulteriormente delucidato dal Segretario Comunale. Non da ultimo, il legislatore si è determinato a questa scelta, così come a quella di ripristinare l'indennità del Presidente della Provincia, per una semplice ragione: non si può permettere che la politica diventi appannaggio solo di pochi, magari i soliti noti, finendo per rivelarsi una scelta penalizzante per i più. Altre decisioni recenti, dimostrano la consapevolezza del legislatore che fare politica è diventato per molti una scelta difficile. Si pensi alla rimozione del limite di mandati per i Sindaci di Comuni sotto i 5.000 abitanti, o all'estensione al terzo mandato fino a 15.000 abitanti. Scenderei, ora, nello specifico della mia indennità, perché credo che i cittadini malnatesi meritino di conoscere al centesimo, quello che pagheranno di tasca loro, per la mia attività di Sindaco. La Consigliera di minoranza Bellifemine nella sua prima uscita sui giornali, ha paragonato la sua indennità di 1.540 Euro lordi circa, a quanto previsto dalla norma attuale che prevede un'indennità di circa 4.100 Euro lordi. Suo malgrado, si è dimenticata del contributo Statale che anche lei ha percepito a partire dal 2022. A regime di aumento nel 2024 ha percepito 1.549 Euro più 1.343 Euro derivanti dall'applicazione del contributo Statale per tutti i mesi da gennaio a giugno. Inoltre, la stessa Consigliera di minoranza, ha pubblicato sui social il suo cedolino di maggio 2024 che, giustamente, riportava solo i 1.549 Euro da lei citati, dimenticando di pubblicare anche quello di giugno, dove ha percepito per i mesi precedenti, arretrati per la somma di 6.715 Euro. Solo successivamente la stessa Consigliera ha pubblicato sui social un video in cui, intervenendo nuovamente in argomento, si è improvvisamente ricordata degli aumenti percepiti, senza spiegare perché precedentemente non avesse fatto parola. Si potrebbe leggere la volontà di strumentalizzare la cosa ma, non vogliamo essere malevoli. Resta un fatto: è cosa ben diversa paragonare un'indennità di 4.100 Euro lordi, a una di 2.900 Euro lordi, rispetto a quella di 1.549 Euro lordi da lei in un primo momento citata. Dove sarebbe il triplicamento, per così dire, da lei sostenuto a grande voce su tutti i giornali, telegiornali, notiziari, web? Ma veniamo nel dettaglio alla differenza che caratterizzerà dal punto di vista economico, per i cittadini il peso che i nostri mandati amministrativi hanno avuto e avranno sulle tasche dei malnatesi. Come ho già avuto modo di dire in campagna elettorale, io continuerò a lavorare mantenendo un minimo di ore presso l'Istituto Scolastico di riferimento. Questo significa che l'indennità sopra citata di 4.100 Euro lordi, si dimezza diventando di circa 2.070 Euro lordi. Di queste, la quota che graverà sui cittadini, rinvenendo da risorse del Bilancio Comunale, sarà di Euro 1.398, decisamente inferiore a quella che i cittadini hanno dovuto pagare per corrispondere l'indennità piena al precedente Sindaco che aveva scelto la strada dell'aspettativa. Si faccia attenzione ad un altro dato, sempre per la scelta dell'aspettativa, oltre a



# COMUNE DI MALNATE

## Provincia di Varese

un'indennità di 1.549 Euro lordi mensili, interamente a carico del Bilancio Comunale, le casse del Comune hanno dovuto sborsare la considerevole somma di 51.000 Euro lordi, scusate, di 51.000 Euro, in cinque anni, per pagare i contributi previdenziali del Sindaco. Quindi, dalla tendenziosa affermazione di triplicarsi lo stipendio, siamo arrivati con metodo e sostanza numerica, a poter affermare che questo Sindaco costerà ai malnatesi molto meno di quanto sia costato il precedente. Se fossi una Consigliera di minoranza, chiederei scusa soprattutto ai cittadini malnatesi, per avere diffuso informazioni superficiali e distorte. In generale in questi giorni, s'è polemizzato sui social da ambienti vicini alla minoranza o dagli stessi gruppi Consiliari, che fare il Sindaco abbia a che fare con un particolare senso di missione o, addirittura, vocazione. Io, invece, affermo che fare il Sindaco è un lavoro, il lavoro più bello che un cittadino possa fare per la sua Città ma, sempre un lavoro, da condurre con serietà e professionalità. E' un impegno totale e di grande responsabilità non solo dal punto di vista personale ma, anche istituzionale e giuridico. Il termine lavoro nella sua valenza costituzionale, mi riferisco all'art. 4, è quello che meglio esprime la sua azione rispetto all'impegno che ha assunto come Sindaco. Come tale, il lavoro di chi amministra va retribuito. La politica non può essere solo appannaggio di chi può permettersi di farlo a tempo perso. I giovani vanno avvicinati alla politica, anche facendo loro comprendere che amministrare può essere un bellissimo sbocco lavorativo, come espressione di grande responsabilità e senso civico. È stato detto che Malnate merita un Sindaco a tempo pieno. Io credo che meriti un Sindaco competente, attento, che sia in grado di rispettare pienamente il profilo istituzionale che tale ruolo comporta. Aggiungerei anche che abbia un minimo di dimestichezza con i numeri e la fiscalità. Il Consigliere Damiani ha affermato in campagna elettorale che, come Sindaco, sarebbe stato in grado di conciliare il suo lavoro di libero professionista, con quello di Sindaco. Io spero che quindi, risponda lui di persona, a coloro che nella sua coalizione denigrano la mia scelta di Sindaco lavoratore, almeno per coerenza. In questi giorni alcuni Consiglieri di minoranza o esponenti degli stessi Gruppi di coalizione, si sono rivolti a me con gli appellativi di Signora Cannito o Professoressa con tono evidentemente dispregiativo. Ebbene, credo che non tanto la mia persona, quanto l'istituzione che ho l'onore di rappresentare, meriti maggiore rispetto, soprattutto da parte di chi, a sua volta, ha ricoperto in passato questa stessa carica. Ancora maggiore rispetto meritano i cittadini che hanno votato e scelto il Sindaco per i prossimi cinque anni, con buona pace di chi è rimasto scottato dall'esperienza elettorale. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie al Sindaco Cannito. Chiedo se ci sono ulteriori interventi, ricordando che, a seguito dell'intervento del Sindaco Cannito, sia la Consigliera Bellifemine che il Consigliere Damiani, hanno diritto, nella discussione, ad un intervento aggiuntivo, in quanto, direttamente citati dall'intervento dello stesso Sindaco, quindi, questo, giusto per spiegazione del fatto che ci potrà, eventualmente, essere un intervento aggiuntivo per questi due Consiglieri. Prego. Consigliera Bellifemine.

### **CONSIGLIERE BELLIFEMINE**

Buonasera a tutti. Intanto mi dispiace che gli equivoci nati da questo dibattito siano nati in questa sala, perché ricordo che, in Commissione Bilancio, chi ha parlato dell'aumento di 4.100 Euro paragonandolo alla mia indennità di 1.549 Euro che il Comune ha versato per me, è partito proprio dall'Assessore e dai Consiglieri di maggioranza. Quindi, noi ci siamo basati su quel dato. Detto questo, detto questo, è vero, io ho avuto... è non ridere Olinto, è così... il paragone è nato dalla discussione fatta in Commissione.



# COMUNE DI MALNATE

## Provincia di Varese

### **PRESIDENTE**

Io l'ho chiesto prima... scusate... mi permetta, Consiglieria Bellifemine, le chiedo scusa per averla interrotta. L'ho chiesto prima al Consigliere Damiani e all'Assessore Battaini, e spero che questa sia l'ultima volta nei prossimi cinque anni in cui sia costretto a fare questa cosa: non sono ammessi scambi di battute fra Consiglieri, fra Consiglieri e Assessori, e quant'altro. Ve lo chiedo nell'ottica della registrazione del Consiglio e nell'ottica del regolare svolgimento dello stesso. Tutti hanno diritto ad intervenire, tutti hanno diritto ad intervenire nel loro spazio. Se qualcuno è citato da altri interventi, come comunicato poco fa, ha diritto ad un intervento aggiuntivo perché può rispondere direttamente a quanto è stato detto riguardo alla propria persona. Questo vi prego di mantenerlo sempre a mente nel futuro svolgimento dei e del Consiglio Comunale. Grazie. E chiedo scusa ancora alla Consiglieria Bellifemine per averla interrotta. Prego.

### **CONSIGLIERE BELLIFEMINE**

Dunque, dicevo, innanzi tutto, il discorso è complessivo Sindaco e tutta la Giunta. Ora, se tutto fosse rimasto come è stato detto, cioè, che le indennità sono simili perché il Sindaco Cannito dice di voler continuare a lavorare, non ci sarebbe stata la necessità di fare una variazione di 25.000 Euro. Questo perché, invece è stato fatto perché, probabilmente, da quanto ci risulta dai numeri, in realtà, si pensa di passare in aspettativa, non c'è altra spiegazione, poiché c'è una variazione importante per il 2024 di 25.000 Euro. E per i prossimi anni di 54.000 Euro. Ora, è vero che le indennità che arrivano dallo Stato non possono essere utilizzati per altri scopi ma, grazie a Dio ci sono, e hanno permesso in questi anni, io lo ribadisco, una tantum ho avuto i fondi, non li ho avuti mensilmente, proprio perché c'era la deroga alla Legge che doveva essere fatta perché non era così scontato che chi aveva le indennità dimezzate, avesse il contributo Statale, tant'è che io l'ho recepito solo a giugno e non tutti i mesi, così come nel 2022 e nel 2023 li ho ricevuti tutti insieme una tantum, proprio perché si aspettava la deroga. Ma, ciò non mi ha impedito di continuare a fare il Sindaco, perché avevo accettato un'indennità dimezzata. Se, invece, l'indennità dovesse rimanere invariata, per questa legislazione, io non capisco, allora perché ci sono le variazioni di Bilancio 2024 per 25.000 Euro e 2025 e 2026 di 54.000 Euro. Questo perché? Perché va a colmare quella differenza. Ora, il Sindaco Cannito se lavorerà a tempo parziale prenderà la metà dell'indennità sia del Comune, sia dello Stato. Bene, allora vuol dire che rimane tale e quale a quello che era prima. E invece no. Perché? Perché, evidentemente, si metterà in aspettativa. Bene per il Comune, perché avremo di nuovo il Sindaco a tempo pieno. Però, i numeri sono quelli. I numeri ci dicono che, evidentemente, è stato fatto un ragionamento di questo tipo, a scalare, l'ha detto bene Torchia prima, le indennità anche del Vice Sindaco e degli Assessori, sono aumentate. Ora, la polemica dov'è? La polemica è che se si aumenta l'indennità Comunale, si raddoppia l'indennità Comunale, sono i cittadini malnatesi che spendono di tasca propria, ed è questo il vulnus. Se non ci fosse un problema, allora, il Sindaco Cannito e tutta la maggioranza attuale a maggioranza PD, mi deve spiegare perché non l'abbiamo fatto prima. Perché quando è stato posto sul tavolo non è stato approvato? Proprio dal PD non è stato approvato. Perché? Perché andava, comunque, a incidere sulle tasche dei malnatesi. Ora, questo giochetto inciderà per cinque anni in totale 310.000 Euro di fondi Comunali, a cui, s'aggiungono i fondi Statali. Ma, i fondi Statali verranno dati. Nel 2026, dice il Sindaco Cannito, dice: nel 2026 lo stato non ci garantisce più l'entrata aggiuntiva. Va bene, pazienza. Pazienza. Io nel 2019 e nel 2020 e 2021 non ho percepito l'indennità aggiuntiva dello Stato. Ma, questo non mi ha impedito di fare il mio lavoro di Sindaco in un periodo di estrema gravità come quello dell'emergenza pandemica, così come non l'ha impedito a tutti i Sindaci d'Italia. Ed è stato il motivo per cui, poi, lo Stato ha deciso di aumentare le indennità dando un contributo. Ma, è un contributo, non è un obbligo. Non ci obbliga nessuno a prendere il contributo Statale per intero e, di conseguenza, ad aumentare le nostre indennità



# COMUNE DI MALNATE

## Provincia di Varese

Comunali per intero. È un'azione volontaria. Ieri Papa Francesco ha detto che la politica è la più alta forma di carità. Allora, noi su questo ci dobbiamo basare. Almeno, io mi baso su questo. E credo che molti politici si basano su questo. Non dobbiamo stare a pensare a quanto in più percepisco. Lo è la dimostrazione del fatto che io, sinceramente, non sono stata a guardare quanto ho percepito in più da parte dello Stato. Ma, per un semplice motivo, perché era tutto grasso che colava, grazie Stato che mi hai dato questi fondi in più. Io ho cercato di fare il meglio che potevo per la mia cittadinanza e noi dobbiamo tutti cercare di fare il meglio per la nostra cittadinanza. Quei fondi in più che si vanno a destinare alle indennità del Sindaco e della Giunta, sono fondi Comunali che possono essere destinati ad altro. Possono essere destinati al verde pubblico, possono essere destinati alla cultura, possono essere destinati al sociale, possono essere destinati ai giovani e questo è un dato, è un dato di fatto. Non potete pensare che noi ci passiamo sopra su questo dato. Mi dispiace Cannito. Mi dispiace. Nadia, siamo stati seduti sullo stesso banco, abbiamo lavorato fianco a fianco e questi discorsi ce li siamo fatti insieme. Quindi, è inutile che ci nascondiamo dietro a un dito. Lo sappiamo, ci sono dei fondi che sono stati aumentati per i malnatesi. È un dato di fatto. Quindi, noi come Malnate Sostenibile, come Lista Bellifemine, chiediamo che si ripensi a questo dato, soprattutto perché, se è vero che da settembre ci sarà un'aspettativa, l'indennità sarà piena. Sarà piena. E quanto costa questa indennità ai cittadini malnatesi. E poi, l'indennità che viene elargita dallo Stato.

### **PRESIDENTE**

Consigliera Bellifemine, un minuto. Prego.

### **CONSIGLIERE BELLIFEMINE**

L'indennità che viene elargita dallo Stato, è comunque un'indennità che, in parte, arriva anche dalle nostre tasse. Lo Stato ha deciso che per un tot di anni venga dato. Se non viene data per sempre ma, si limita fino al 2026, un motivo c'è. Un motivo c'è. E il motivo qual è? Perché le risorse sono sempre meno. L'Assessore Torchia ha parlato di spending review, 36.000 Euro in più di tasse che dobbiamo dare, noi, come Comune. Tutto quello che abbiamo sentito e ascoltato delle variazioni in positivo, sono soltanto fondi che arrivano dallo Stato. Non abbiamo fatto, o meglio, non avete fatto delle variazioni importanti sul Governo della Città. L'unica variazione che io ho visto sul Governo della Città in questo Bilancio, qual è? I 25.000 Euro in più sul verde pubblico. E allora? E allora ripensiamoci. Valutiamo quel progetto che era stato tanto annunciato, di fare un Piano della manutenzione del verde pubblico. Pensiamo a quello, in primis, e non ad aumentare le indennità. Poi, voglio fare una parentesi...

### **PRESIDENTE**

No, deve concludere, oppure passare al prossimo intervento, perché sono passati 10 minuti. Se vuole concludere, ha tutto il diritto di farlo.

### **CONSIGLIERE BELLIFEMINE**

Va bene al momento concludo, poi, eventualmente, ribadisco dopo. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie a lei. Io mi permetto, non l'ho fatto per non interrompere... può staccare il microfono, per favore la Consigliera Bellifemine per evitare il ritorno? Grazie. Mi permetto di fare un invito ai Consiglieri e non l'ho fatto durante l'intervento della Consigliera Bellifemine per non doverla interrompere una seconda volta. Sarebbe cosa gradita ed istituzionalmente bella anche per chi questa sera, in maniera numerosa, ci segue all'interno di questa sala e anche da remoto che,



# COMUNE DI MALNATE

## Provincia di Varese

attorno a questo tavolo, non ci si chiamasse per nome, non ci si desse del tu. La Consiglieria... perfetto... la Consiglieria aveva tutto il diritto per cinque anni di far valere questa cosa. Allora... allora... questa cosa, giusto per chiarire un aspetto. La seduta è aperta al pubblico ma, non è una seduta... è una seduta pubblica ma, non è aperta al pubblico, non è un'assemblea pubblica, ok? Il pubblico all'interno della sala deve seguire i lavori del Consiglio, senza arrecare disturbo. Questo, lo dice l'art. 39 del nostro Regolamento del Consiglio Comunale. Non lo dice Jacopo Bernard Presidente del Consiglio Comunale. Quindi, io invito i presenti a rispettare questa indicazione. Dopo di che, per concludere ciò che stavo dicendo, ribadisco, il mio è un invito, io porterò avanti questa prassi istituzionale che ritengo importante dal punto di vista anche rappresentativo dell'Ente che rappresentiamo attorno a questo tavolo. Ognuno è libero di agire in piena coscienza come preferisce. Mi sentivo di fare quest'invito ai Consiglieri e credo che, essendo un invito personale che rivolgo, ognuno, poi, lo gestisca come meglio crede. Ora, se ci sono altri interventi prima di una risposta che mi ha chiesto di dare l'Assessore Torchia come nel secondo punto all'ordine del giorno, cerchiamo di concentrare tutti gli interventi, in maniera che anche l'Assessore Torchia faccia, eventualmente, un solo intervento, quindi, se c'è qualche altro Consigliere che vuole prendere la parola. Il Consigliere Damiani. Prego.

### CONSIGLIERE DAMIANI

Sì, grazie su due punti, visto che sono stato tirato in ballo. Allora, innanzi tutto per quanto riguarda la questione all'Assessore Torchia aspettavo una risposta in ordine a quello che era stato chiesto in Commissione relativamente alle violazioni. Quindi, l'appostamento come variazione negativa di 50.000 Euro. In merito a quanto indicato dalla Sindaca. Allora, nessuno ha mai detto, quanto meno, non è uscita dalle opposizioni che fare il Sindaco sia un mandato che deve essere fatto gratuito o quant'altro. Anzi, tutt'altro. Io ho sempre detto, sempre, non attualmente, che chi lavora, chi lavora deve essere retribuito. Chi lavora adeguatamente deve essere retribuito, è questo il punto fondamentale. Dopo di che, il fatto dell'aumento della postazione di un emolumento di 4.140 Euro lordo, era uscita in Commissione a seguito del conteggio di quanto emergeva nelle variazioni di Bilancio, nell'elenco delle variazioni. Si era fatto il calcolo, indubbiamente, è chiaro che questa somma presuppone il tempo pieno e non il tempo parziale, indubbiamente. È chiaro che, a fronte di un aumento di questo genere, non era tanto la possibilità, l'opportunità di farlo, ci mancherebbe altro. Lo prevedeva una Legge Nazionale di dicembre del 2021, uno ha tutto il diritto, ha tutta la facoltà di aumentarlo. La contestazione era sorta a seguito di qualcosa d'altro: l'opportunità di farlo in questo momento. Di farlo in un momento in cui il paese non è che sia in una situazione idilliaca. Abbiamo delle spese, abbiamo dei lavori non fatti. Ricordo, al Sindaco che era Assessore al Bilancio e così come in campagna elettorale gli avevo contestato i mancati interventi sul verde, mancati interventi sul decoro urbano, mancati interventi sulle asfaltature, mancati interventi su altri lavori urgenti che devono essere fatti. Peraltro, inciso, non abbiamo, poi, più saputo niente di Via Varese in ordine ai costi, a chi devono essere attribuiti, relativamente al crollo che s'era verificato. Noi siamo ancora in attesa è... E dicevo, quindi, è chiaro che aumentare o, comunque, dare il via a ciò che lo stato consentiva, non appariva una situazione opportuna, anche sotto un profilo morale. Abbiamo avuto situazioni di allagamenti, situazioni, dove, alcuni malnatesi hanno vissuto giornate tragiche. Io in Commissione avevo chiesto mettete una voce nei capitoli di Bilancio, a favore di questa popolazione. Una voce, quanto meno, per indicare la vicinanza non solo verbale, non solo a parole ma, una vicinanza concreta, reale, di voler aiutare questa gente. Non è stato messo un centesimo. Come ci si può sentire..., queste persone come possono sentirsi vedendo, indipendentemente, poi, se verrà fatto, se il Sindaco lo farà a tempo pieno o lo farà a tempo parziale, non l'abbiamo ancora capito, perché una volta escono notizie... no, io mi riferisco a quello che leggo, una volta escono notizie che si dedicherà a tempo pieno, una volta escono notizie che



# COMUNE DI MALNATE

## Provincia di Varese

chiederà, invece, il tempo parziale. È chiaro che tutto dipende poi dall'indennità che percepirà, sulla scelta che opererà il Sindaco. Ma, ripeto, il problema era un altro. Era una questione di opportunità, di non uscire immediatamente. L'avesse fatto dopo i 100 giorni dimostrando che, effettivamente, uno si dà da fare che, effettivamente, vuole fare ciò che ha proposto e che ha promesso, soprattutto ai cittadini in campagna elettorale, ben venga. Io non dico di no, anzi, come ho detto prima, il lavoro deve essere retribuito, rispetto, invece, a qualcuno della maggioranza che ha detto: "Mah, è una missione io non prendevo lo stipendio..."

Vabbé non solo il Consigliere Olinto ma, anche un rappresentante... Sì, siete usciti a... comunque, avete fatto degli interventi dicendo che all'epoca, addirittura, Battaini Sindaco, non percepiva neppure lo stipendio dando atto che era una missione. Io dico no, è un lavoro, è un lavoro che si svolge, è un lavoro che ha una responsabilità, il Sindaco ha una responsabilità maggiore di un Senatore o di un Deputato, ricordiamocelo. Quindi, sotto questo profilo ben venga che uno sia retribuito al di là del fatto che non sia corruttibile, perché, purtroppo, esistono Sindaci che prendono fior di quattrini e sono, comunque, corrotti. Ma, non è questo il problema. Il problema è su Malnate, poi, non m'interessa che in Città come Tradate, Samarate... abbiano scelto questa opportunità. Io mi riferisco a Malnate, mi riferisco alla situazione attuale di Malnate. Ribadisco, aveste posizionato un capitolo nell'interesse dei cittadini della Folla, va bene, avete pensato anche a loro, ci sta. Anche perché dire che a settembre farete il tavolo tecnico, senza che ci siano delle risorse, vuol dire che fino al 2025 non se ne farà niente. Sappiamo benissimo, poi, come succede, abbiamo più volte verificato, soprattutto la situazione della Folla e, il Consigliere Manini penso che lo sappia meglio di me, in tutti questi anni antecedenti cosa abbiamo discusso e qual è stato, poi, il risultato. Quindi, il punto essenziale, ripeto, non è i 4.140 e i 2.900... è intervenire in un momento come questo, in maniera inadeguata, inopportuna e moralmente poco bella. Per quanto riguarda, poi, l'intervento che ha fatto dicendo con la parentesi: del Sindaco Damiani, ecco, io vorrei capire un attimino a cosa si riferiva. Se si riferiva alle indennità, ricordo al Sindaco Cannito che, forse, all'epoca non era neppure presente in questa sede che, noi per un anno e mezzo, avevamo percepito lo stipendio al 50% perché se si ricorda bene il Consigliere Manini, lo aveva dimezzato prima delle elezioni Comunali. Battaini, è così. Dopo un anno e mezzo, noi avevamo chiesto, ed era venuto, ed era venuta, la ragioniera a dire: "Guardate che voi prendete lo stipendio dimezzato rispetto alla normalità". Quando io chiesi di riportarlo alla normalità, non a raddoppiarlo, com'è uscito e come tutto il PD ha lamentato e come i cartelloni che hanno posto in essere in maniera menzognera, inadeguata e non veritiera è... Noi avevamo comunque, proprio perché si era riportato alla normalità, creato un fondo con i nostri stipendi, ok? Sui quali, ci pagavamo anche le tasse, per dedicarlo ai cittadini che, non fossero stati in grado di pagare IMU, ICI o quant'altro era necessario. Questo proprio per dare quel segnale di vicinanza alla cittadinanza che, in questo momento non è arrivato dalla maggioranza e dall'Amministrazione. Per il momento mi fermo qui, e poi vediamo, grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie a lei, Consigliere Damiani. Ci sono... sì, direi di fare prima la risposta dell'Assessore Torchia alle domande tecniche che sono state poste. E poi, procediamo con gli interventi che, se non sbaglio, mi sono stati richiesti dal Consigliere Manini e Consiglieria Centanin. È corretto? Benissimo. Assessore Torchia, prego.

### **ASSESSORE TORCHIA**

Grazie Presidente. Sarò piuttosto rapido. Allora, ringrazio sia la Consiglieria Bellifemine che il Consigliere Damiani, per darmi l'opportunità di rimarcare ulteriormente gli ultimi passaggi del mio intervento iniziale. Veloce ricognizione della tempistica. Se non vado errato, il Sindaco viene



# COMUNE DI MALNATE

## Provincia di Varese

proclamato il 25 giugno, la Giunta viene nominata il 4 di luglio, la prima Commissione si svolge il 24 luglio e i documenti, chiaramente, per una questione, insomma, di completezza, vengono messi a disposizione, se non vado errato in 7 giorni? In cinque giorni? In cinque giorni. Comunque, c'è l'approvazione in Giunta è evidente, quindi che, materialmente, l'Ente per una questione di principio di prudenza e di attenzione che ha sempre, per altro, contraddistinto le Amministrazioni precedenti, lo ho anche precisato in Commissione, penso che sia un aspetto virtuoso che, al di là dei colori, politici questo sia un tratto di continuità. Quindi, per un principio, evidentemente, di prudenza e della necessità, poi, di prendere concretamente contatto con le istituzioni a cui, da un punto di vista lavorativo, di cui fanno parte, da un punto di vista lavorativo, i componenti della Giunta, il Sindaco, il Presidente del Consiglio Comunale e anche le autonome e libere scelte, evidentemente, che si compiono, in virtù, appunto, di questa indeterminatezza, si è deciso, prudenzialmente, di allocare, di impegnare, 25.000 Euro. Nello stesso tempo, come dicevo in chiusura dell'intervento, vi sarà sicuramente e ribadisco, sicuramente, una variazione dopo il periodo estivo che, verrà operata in senso di maggiori/minori spese, quindi, un recupero di questi 25.000 Euro, a seguito delle scelte che sono state... che si stanno effettuando in questo..., hanno effettuato, in questo periodo, i componenti della Giunta, il Sindaco compreso, e il Presidente del Consiglio. Per cui, ribadisco in questo secondo intervento che il Sindaco, alla quale, io personalmente, in veste di Assessore al Bilancio, ho chiesto quale fosse la scelta che intendesse operare, ha formalizzato che lei continuerà con il proprio percorso professionale. Per cui, l'indennità risulterà quella di 2.070 lordi e, di cui, come ho già detto prima, a carico della collettività, se così vogliamo dire, per semplificare, 1.398,42 Euro. Quindi questa, ecco, è la situazione. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie all'Assessore Torchia. Parola al Capogruppo Consigliere Centanin. Prego.

### **CONSIGLIERE CENTANIN**

Buonasera a tutti. Sì, faccio prima del mio intervento rispetto all'argomento...

### **PRESIDENTE**

Un pochino più vicino al microfono, per favore. Grazie.

### **CONSIGLIERE CENTANIN**

Ringrazio il Presidente del Consiglio per quel richiamo che ha fatto. Io credo che il rispetto delle istituzioni deve nascere all'interno delle istituzioni. Non possiamo pretendere che i cittadini abbiano rispetto delle istituzioni e delle regole, quando il rispetto non è presente all'interno di luoghi che, secondo me, sono il centro della vita democratica del nostro territorio e nella sede più vicina ai cittadini come la sede del Consiglio Comunale. Per quanto riguarda il tema che stiamo trattando, mi spiace, non vorrei smentire il Consigliere Capogruppo Damiani ma, ho qui una tabella rispetto all'indennità percepite dai Sindaci, a partire dal 1998 che dice una cosa diversa da quella che ha appena affermato, cioè, che il Sindaco Manini aveva dimezzato, aveva adeguato l'indennità poco prima dello scadere del suo mandato. Abbiamo nel 1998-1999 l'indennità del Sindaco era ancora espressa in lire, così come nel 2000, quindi, partiamo dal 2001 in Euro abbiamo 1.291 Euro che, si confermano nel 2002, nel 2003 e nel 2004. Dal 1° aprile del 2004 c'è un adeguamento a 1.500 che rimane per il 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009. Cosa succede? Nel 2009 lo tratto adesso nel mio intervento. In Commissione sia la Consigliera Bellifemine che il Consigliere Damiani hanno affermato di essere stati favorevoli all'adeguamento dell'indennità quando ricoprivano la carica di Sindaco. Per quale motivo ora hanno cambiato opinione? Il problema non è, quindi, la



# COMUNE DI MALNATE

## Provincia di Varese

quantificazione dell'indennità ma, chi la percepisce? E qui arriviamo. Nel 2009 Damiani aveva previsto a Bilancio un adeguamento delle indennità degli Amministratori, portando quella del Sindaco a 3.098,74 Euro che, in termini di potere d'acquisto equivalgono a quasi 3.700 Euro di oggi. Ricordo anche che spinto da pressioni interne al suo gruppo, tanto è vero che c'era un emendamento proposto dalla Lista Damiani Sindaco, riduceva tale cifra del 40% portandola a 1.859,24, cifra però, che non veniva confermata nel 2010. Per cui, l'indennità veniva riportata al 100%. Questo dimostra che, il pensiero dell'allora Sindaco era ben diverso da quello di oggi. Tuttavia è lecito cambiare posizione. In politica succede spesso. D'altra parte se la politica è l'arte del compromesso, nel senso nobile del termine, è evidente che nessuno può pretendere di avere posizioni monolitiche. E questo, quindi, riguarda anche il PD. È vero, il PD in questi ultimi anni, di fronte alle sollecitazioni dell'ex Sindaca Bellifemine, che chiedeva con insistenza un incremento degli emolumenti...

### **CONSIGLIERE BELLIFEMINE**

Non è vero...

### **PRESIDENTE**

Allora, torno a ripetere... torno a ripetere... ogni Consigliere... Consiglieria Bellifemine la invito... no, no, no, Consiglieria Bellifemine mi deve ascoltare un secondo.

### **CONSIGLIERE CENTANIN**

Allora ritiro l'insistenza.

### **PRESIDENTE**

Consiglieria Centanin, la interrompo soltanto un secondo e chiedo un'altra volta alla Consiglieria Bellifemine di smettere il suo intervento. Ci sono tutti i tempi e i modi necessari per rispondere anche a quelli che sono vissuti come degli attacchi personali e non politici all'interno degli interventi degli altri Consiglieri. Non interrompete e, ve l'assicuro, non voglio più ripeterlo: non interrompete parlando sopra gli interventi degli altri Consiglieri. Questo è il Consiglio Comunale, non è una riunione di condominio, non è il bar dello sport. Quando parla un Consigliere, qualsiasi cosa dica, non si interrompe. Si chiede la parola al termine del suo intervento e si dice ciò che non andava bene o che andava bene. Questo, vale per tutti. E mi dispiace che al primo reale Consiglio Comunale dopo meno di un'ora e mezza dall'inizio dei lavori, sia la terza volta che lo devo ripetere a dei Consiglieri che, al netto di alcuni, hanno un'esperienza amministrativa di anni alle spalle. Quindi, gentilmente, proseguiamo con i lavori, con la decenza istituzionale che i lavori del Consiglio Comunale meritano. Grazie. Prego, Consiglieria Centanin.

### **CONSIGLIERE CENTANIN**

Grazie Presidente. Allora elimino la parola con insistenza ma, è un'affermazione che ha fatto anche in Commissione il Consigliere Bellifemine che ha scritto nella mozione e ha ripetuto questa sera, indicando come colpevole del mancato adeguamento dell'indennità, il Partito Democratico che qui rappresento. Quindi, dicevo, rispetto a questa richiesta, il PD ha sempre opposto il suo rifiuto, confermando una scelta fatta in tempi lontani, 27 anni fa, scelta, alla quale ho contribuito personalmente, avendo avuto nel corso degli anni, ruoli di responsabilità: Assessore per otto anni e Presidente del Consiglio per cinque. Tuttavia, il PD non è un Partito granitico dogmatico, è un Partito plurale all'interno del quale c'è stato un confronto, che ci ha portato a modificare la posizione assunta in passato. Avremmo potuto e, forse, dovuto, farlo molto prima. Ma, non l'abbiamo fatto. Lo facciamo oggi, perché sono cambiate le condizioni di contesto, come ha



# COMUNE DI MALNATE

## Provincia di Varese

ricordato il nostro Sindaco Nadia Cannito. Come detto, all'interno del PD c'è sempre stata una certa dialettica tra le diverse posizioni, che ha spinto ognuno di noi, ad approfondire e a ripensare il proprio punto di vista. Per quanto mi riguarda, mi sono soffermata ad analizzare con attenzione questo tema che, per me, costituiva un dato assodato e ho scoperto cose davvero interessanti. Analizzando le tabelle relative alle nuove indennità per i Sindaci, risulta che, nei Comuni da 5 a 10.000 abitanti la nuova indennità è di 4.002 Euro, mentre nei Comuni da 10 a 30.000 la nuova indennità è di 4.140 Euro. Quindi, un Sindaco di 6.000 abitanti percepisce solo 138 Euro lordi mensili in meno, rispetto ad un Sindaco di 16.000, 26.000 o, addirittura, 29.000 abitanti. Mi sono chiesta, quindi, quale fosse la ratio, la ragione di questa scelta. E la risposta che mi sono data, è che, probabilmente, il legislatore, voleva riconoscere la dignità anche dal punto di vista economico, della figura istituzionale del Sindaco, quasi a prescindere dalla complessità che dovrà gestire. Possiamo presumere che, questa scelta, sia frutto anche di quella che possiamo definire una vera emergenza democratica e cioè, la difficoltà di trovare persone disposte ad occuparsi della cosa pubblica, come accennava prima il Sindaco, anche il fatto della possibilità del terzo mandato, è indicativa di questa crisi. Un altro elemento di considerazione, che nel corso degli anni, questa complessità è inoltre aumentata, con la riduzione delle deleghe assessorili da 7 a 5. quindi, nel 2009 avevamo 7 Assessori, oggi ne abbiamo solo 5, comportando, quindi, un maggior carico per i componenti della Giunta. Certo, mi rendo conto che in tempi di anti-politica è facile scatenare la reazione dei cittadini contro la maggioranza, come abbiamo potuto leggere sui social in questi giorni, accusandola di avere pensato di aumentarsi lo stipendio. Ciò, può dare l'illusione di ricavarne un vantaggio politico ma, resta un'illusione. È al populista che interessa, che si faccia politica per quattro soldi, anche se questa logica ci riporta indietro di 100 anni, perché riapre le porte al notabilato, a quelli che possono fare politica perché già ricchi e possono permetterselo. Io ricordo sempre il mio anzianissimo zio che parlando di un noto politico nazionale diceva: ma, lui è già ricco, non è lì per rubare i soldi. Senza una remunerazione dignitosa chi ha delle competenze, non s'impegnerà mai nelle istituzioni, perché nessuno è disposto a rinunciare a una parte del proprio stipendio, per impegnarsi nella cosa pubblica. Può darsi che per quel qualcuno, questo sia un bene, per me non lo è. L'impegno politico, se certamente, non è una professione, richiede tuttavia, una buona dose di professionalità. Professionalità che costa in: competenze, abilità, spirito di servizio, abnegazione e onestà intellettuale. Ma, anche di tanto tempo da dedicare alle istituzioni in cui si esercita il proprio mandato. Scusate un secondo...

### **PRESIDENTE**

Tre minuti ancora, visto che si è interrotta...

### **CONSIGLIERE CENTANIN**

Sì. Veniamo ora all'odore della miseria. Parole pronunciate da qualche esponente delle opposizioni durante la Commissione Consiliare, in riferimento alla questione della Folla e la richiesta di creare un fondo per risarcire gli abitanti per il danno subito. In primis, vorrei prendere le distanze fermamente da quest'espressione che trovo profondamente offensiva e denigratoria. Questi cittadini hanno subito un danno provocato dall'alluvione ma, la miseria è un'altra cosa. Come ha ricordato il Consigliere Facetti durante la Commissione, durante il periodo dell'alluvione, un'Associazione del territorio aveva offerto un aiuto economico agli abitanti, aiuto economico che, è stato da loro rifiutato. Presumo, quindi, che essi non siano disposti ad accettare un'elemosina tipica di una certa politica basata sul pietismo populista. Quello che chiedono i cittadini tutti, sono azioni politiche volte a risolvere i problemi, attraverso i canali istituzionali, ed è per questo che il Sindaco si è già attivata il 23 luglio creando questo... invitando: Prefetto, l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po e, quindi, anche per l'Olona, la Lombardia, ALFA, Protezione Civile e i



# COMUNE DI MALNATE

## Provincia di Varese

professionisti che hanno steso lo studio Comunale del rischio idraulico, per affrontare questa problematica e, contestualmente, ha pensato d'istituire una Commissione Consiliare come anticipato durante la Conferenza dei Capigruppo. In questo modo, ci sarà, quindi, una competenza tecnica, tutte le istituzioni che ho citato prima, più una componente politica, cioè, la Commissione che s'attiveranno su questo problema. Se proprio vogliamo addentrarci sul tema della povertà, possiamo, allora, dare qualche spunto di riflessione, rispetto ad alcune scelte politiche di chi oggi ci governa e ha eliminato completamente il reddito di cittadinanza che, sicuramente, andava rivisto ma, che poteva essere un valido aiuto alle fragilità di alcune famiglie. Ha rifiutato la proposta del salario minimo in vigore in 22 paesi europei su 27, e ha ridotto di 80.000.000 di Euro i fondi per disabili e anziani, abbassando il bonus barriere al 75% e limitandolo solo ed esclusivamente alle barriere, per intenderci, le scale, le rampe e quindi l'accesso all'abitazione, eliminando, invece, gli interventi all'interno dell'abitazione, in altre parole, possono raggiungere la loro casa ma, non ci possono vivere. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie alla Consiglieria Centanin. In ordine c'era il Consigliere Manini. Prego.

### **CONSIGLIERE MANINI**

Grazie. Io sono Consigliere, almeno, istituzionale di questo Consiglio, però, cerco di dire le mie cose con calma, cercando di fare alcuni ragionamenti. Un dibattito molto ampio è stato fatto durante la Commissione Consiliare, per cui, tante cose sono già state dette. Sono state dette in quella sede, alcune, inevitabilmente, vanno ripetute, perché questo è un ambito diverso. Io non entro nel merito delle cifre, nel quale è entrato l'Assessore, è entrato il Sindaco, è entrata la Capigruppo già Sindaco Irene Bellifemine. Io in Commissione dissi che il nostro Gruppo era da tempo, parlando del momento, favorevole a riportare l'indennità a livello pieno. Dissi che l'aver dimezzato l'indennità era figlio di un tempo diverso e che ogni stagione porta a ragionamenti diversi. Ma di fatto, su questa mia affermazione, di riportare l'indennità in modo pieno, non ero l'unico che era d'accordo. Allora, non passò perché all'interno della coalizione di allora, la maggioranza aveva un pensiero diverso e com'è naturale, facendo il mio lavoro, mi adegua a quello che è il pensiero più forte all'interno della maggioranza. Ripeto, ma, non ero d'accordo soltanto io. Era d'accordo la Capigruppo Irene, già Sindaco: Irene Bellifemine, era d'accordo, sostanzialmente, Damiani, perché l'ha fatto, stasera ha parlato soltanto di momenti, ora, è d'accordo anche il PD, sostanzialmente, su questa questione, se faccio questo ragionamento e penso che sia corretto questo ragionamento, Irene Bellifemine, la Consiglieria Irene Bellifemine, tende una posizione uguale alla mia, rispettando il volere della maggioranza. Però, era d'accordo. Quindi, se siamo tutti d'accordo, faccio fatica a capire al di là del momento, di che cosa stiamo parlando. Questa scelta è una scelta vecchia, ma molto probabilmente, non è neanche stata una scelta dell'Amministrazione e dell'Ulivo, è stata una scelta ancora precedente, dell'Amministrazione Dalla Bosca, se ricordo bene. È stata interrotta, ed è stata ripresa, come ricordava prima l'Assessore, nel 2011. Se faccio un calcolo malfatto, mal contato, lei, più o meno 23 anni, che ha governato il Centro Sinistra: 10 miei, più o meno 8 del Sindaco Samuele, più o meno 5... no, più o meno 5 del Sindaco Bellifemine, fanno 23 anni. Va detto anche questo, ai cittadini malnatesi. Sono mal contati, ma veramente mal contati, 2.000.000 di Euro che sono rimasti nelle casse del Comune di Malnate. In tutto questo periodo, io sono stato presente in Consiglio Comunale almeno 15 anni. Per quanto mi riguarda, di tutti questi quattrini, personalmente, non mi sono mai vantato. E nessuno mi ha mai ringraziato. Però, questo è un dato vero. Fate i conti e vi accorgerete che sono veramente mal contati. In tutto questo periodo, perché le cose bisogna anche ricordarle, a Malnate, non è che a Malnate si sia dimenticato in tutti questi



# COMUNE DI MALNATE

## Provincia di Varese

anni, del Centro Sinistra, in tutti questi anni, ma, neanche il Centro Destra, si sia dimenticato delle persone più bisognose. Al di là... ma è un dato di fatto che la parte maggiore del Bilancio Comunale... la parte maggiore delle spese correnti del Bilancio Comunale, è legato ai Servizi Sociali. È legato ai Servizi Sociali a largo raggio, non è legato soltanto alle famiglie bisognose, è legato ai Servizi Sociali a largo raggio, è legato ai minori, è legato alle scuole, è legato al nido, è legato a tutta una serie di cose. Alcuni di questi argomenti, ci hanno visto contrapposti con Damiani quando io ero all'opposizione. Noi abbiamo sempre mantenuto fede a volere il nido così com'è adesso, abbiamo fatto un lungo dibattito quando si pensava di volerlo privatizzare. Quindi, il Centro Sinistra, da questo punto di vista ha le carte assolutamente in regola e se, decide ora, perché sono cambiati i tempi, di riportare le cose nel modo che io ritengo corretto e l'ho detto in Commissione, non fa altro che fare una cosa normale. Va detto, perché me l'ha ricordato un cittadino, che a livello Nazionale, anche i 5 Stelle si ridussero per un certo periodo il proprio stipendio. Noi, l'abbiamo fatto per 23 anni. I 5 Stelle l'ha fatto per un po' di tempo, e poi sono ritornati tutti come prima. Noi l'abbiamo mantenuto costantemente per 23 anni e prima di noi, l'ha mantenuto una forza che non è di Centro Sinistra ma, era totalmente di Centro Destra, totalmente della Lega, governata dal Sindaco Dalla Bosca. Per tutti questi motivi, io mi auguro che questa contrapposizione di cifre, che vede la Capigruppo, già Sindaco Irene Bellifemine e l'attuale Sindaco, questa sera termini, questa sera ci si chiarisca, e si possa continuare, insieme, laddove è possibile, laddove le cose possano essere fatte insieme, perché non tutto può essere fatto insieme ma, lo spirito deve essere questo, a lavorare per i cinque anni che ci rimangono. È normale che all'interno dell'assestamento di Bilancio si discuta della cosa più pepata, perché se io vado a parlare in un bar della spending review non so cosa dire, se vado a parlare in un bar dell'aumento dello stipendio del Sindaco, beh, è una cosa ben diversa, mi diverto molto di più, riesco ad essere assolutamente più polemico. Noi siamo vittima. Siamo vittima ma, io lo sono, sicuramente, quanto gli altri, nel gioco delle parti. Io ero tra coloro che quando Damiani si aumentò lo stipendio, gli feci la guerra, feci una variazione di Bilancio, da questo punto di vista. Non è nostro il manifesto del pollo, è di un Signore che, poi, era nelle Liste della Consiglieria già Sindaco Irene Bellifemine. Non era nostro, il nostro era un altro. Posso capire che a questo punto, il Capogruppo già Sindaco Damiani, abbia risentimento nei miei confronti per ciò che ho fatto allora, lo posso capire, è umano, non faccio una cosa... Se questo impedisce un lavoro che può essere un lavoro fattibile per tutta la Comunità, mi dispiace, se siamo capaci, tutte e due, visto che è passato del tempo, tutte e due siamo vittime di questo dannato gioco delle parti che non siamo capaci di cancellare, sarei, francamente, più contento. Forse, è l'età che mi spinge a fare questi ragionamenti. Però, questo è l'auspicio che io faccio a tutti voi. È chiaro che...

### **PRESIDENTE**

Concluda, per favore, Consigliere Manini.

### **CONSIGLIERE MANINI**

Sì, sì grazie. È chiaro che a questo punto, ne approfitto per fare la dichiarazione di voto, dando voto favorevole e non so cosa potrò dire nel momento in cui discutiamo della mozione. Grazie per la pazienza.

### **PRESIDENTE**

Grazie a lei, Consigliere Manini. Ci sono ulteriori interventi sul punto. Consiglieria Bellifemine. Prego.



# COMUNE DI MALNATE

## Provincia di Varese

### CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Ecco, allora, spesso la politica è fatta di narrazione e questa sera la narrazione che si è voluta fare, è una narrazione, chiaramente, a favore di questa scelta. Ora, mi fa piacere apprendere che il Sindaco Cannito abbia deciso di rimanere in aspettativa, da quanto dichiarato. Mi sembra strano, mi suona strano che, comunque, sia stata...

### PRESIDENTE

Consigliera Bellifemine, giusto per chiarire non so se è un refuso suo, o se l'ha detto non avendo capito. Il Sindaco Cannito e in sua voce l'Assessore Torchia, hanno confermato in maniera chiara che il Sindaco non andrà in aspettativa ma, proseguirà... è l'esatto opposto.

### CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Vabbè, mi sono confusa nel...

### PRESIDENTE

Giusto per chiarire. Grazie.

### CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Quindi, ripeto, scusate. Che mi fa piacere che l'Assessore Torchia abbia dichiarato che il Sindaco non si metterà in aspettativa che, quindi, continuerà a lavorare, questo vuol dire che ci sarà un risparmio per le casse del Comune. Però, allo stesso tempo, vuol dire che avremo un Sindaco a metà tempo. Se, invece, le indennità non fossero state modificate, poteva andare in aspettativa e percepire la stessa cifra che percepivo io in quest'anno solare. Giusto? Ora, io, però, voglio fare due precisazioni. Una: nel 2019 io ho iniziato a fare il Sindaco con un'indennità dimezzata. Quando ho iniziato a lavorare... io, scusate... quando ho iniziato a fare il Sindaco, io lavoravo, poi, sono stata in aspettativa ma, le mie indennità non sono variate. Quando una persona va in aspettativa, l'ha detto benissimo prima Torchia, descrivendo tutti i numeri, ha un'indennità raddoppiata. Quindi, in teoria, io avrei dovuto prendere 3.000 Euro e non 1.500. Questa è una scelta. E non è una scelta, permettetemi, del PD, è una scelta che ha fatto il Sindaco, ha deciso che quella era l'indennità. Quello su cui si sta discutendo oggi, sono le scelte. Le scelte, è per quello che dico qui si sta facendo una narrazione di quello che è il principio di base. Ora, la differenza c'è. La differenza c'è, l'hai detto tu stesso, Olinto, in Commissione. Quindi, non neghiamo il contrario, non neghiamo che non c'è una differenza, perché una differenza c'è. Perché sia che un Sindaco lavori, sia che un Sindaco non lavori, se prende una cifra è quella cifra lì... allora, se lavora a metà tempo, prende la metà dell'indennità Comunale. Se lavora a tempo pieno, prende un'indennità raddoppiata e, di conseguenza, tutti gli Assessori e Vice Sindaco, e il Presidente del Consiglio. Ci sarà un aumento comunque delle tasse, nelle tasche dei cittadini malnatesi. Poi, l'altra precisazione è questa: io non ho mai chiesto, com'è stato detto, di aumentare l'indennità. Quello che ho detto sui giornali, quello che ho detto in Commissione è che questa scelta è lecita, nessuno può dire che non è lecita, perché lo consente la Legge, ci sono gli atti. Ma, è questione di opportunità. È questione di opportunità. Quando ero Sindaco, nella mia Giunta, tutti gli Assessori e non posso negarlo, tutti gli Assessori a partire dall'Assessore al Bilancio, chiedevano l'aumento delle indennità. Si è ragionato e l'ho detto in Commissione e lo ribadisco anche oggi, si è ragionato più volte quando è uscita questa norma, sulla possibilità di aumentarsi le indennità. Io, personalmente, sono sempre stata contraria. Ho rimesso la decisione ai Gruppi politici. Quando dico che il PD si è schierato contrariamente a questa scelta, credo che sia stata, ai tempi, una scelta che andasse in linea con quelle che erano state le scelte precedenti che, ora vengono smentite. Che ora vengono smentite. E quello che io ho detto sui giornali, ai giornalisti, quello che



# COMUNE DI MALNATE

## Provincia di Varese

ho dichiarato, è qual è la differenza... l'ho detto anche l'altro giorno in Commissione... qual è la differenza tra mese di giugno e mese di luglio 2024? Perché quella scelta non andava bene nel mandato Bellifemine ma, adesso, nel mandato Cannito va bene? Nel mandato Bellifemine si è fatto un ragionamento ponderato e si è deciso che quella scelta non era opportuna, perché ricadeva in piccola, media o grande parte, sulle tasche dei cittadini e su quello, abbiamo ragionato. Ribadisco. Io per cinque anni l'indennità del Comune non è variata, seppure avevo diritto a un'indennità raddoppiata perché ero in aspettativa, così come alcuni Assessori hanno avuto l'indennità raddoppiata nel momento in cui sono andati in aspettativa. Ma, è una scelta. È una scelta. Quindi, ora, è quello che dicevo prima, non nascondiamoci dietro a un dito. Si sta facendo una scelta. Allora, quello che noi avevamo chiesto, era di fare una scelta ponderata, rispetto a quella che era la possibilità. Una possibilità, l'ha proposta Damiani e Barel in Commissione dicendo create un fondo. Un'altra scelta, può essere: calibrate le indennità in maniera diversa ma, non potete pensare che noi che adesso siamo da questa parte del tavolo, non diciamo niente. E se si parla di rispetto, vi prego di non dire le menzogne, perché io non ho mai detto che volevo l'indennità aumentate. E se intervengo dicendo che si sta dicendo una bugia, si sta dicendo una bugia. Datemi un atto che dimostra che io volevo aumentare le indennità. Io mi ricordo le discussioni con il Segretario, mi perdoni, Segretario, se la cito, perché mi diceva la Legge... dice che, effettivamente, dovrete aumentare le indennità, perché è un'indennità troppo bassa, perché c'è il discorso dell'anticorruzione. Ma, se una persona è integerrima, la corruzione non la sfiora. Io ho fatto tante donazioni al Comune in questi cinque anni ma, non sono andata a sbandierarle ai quattro venti. Eppure, prendevo un'indennità di 1.500 Euro. A queste, negli ultimi anni, si sono aggiunte le indennità dello Stato. Bene. Bene. Prendiamole per quelle che sono. Ma, non pesiamo... io non vorrei, se fossi io... non vorrei, non vorrei pesare neanche 1 Euro in più, oltre a quello che è dovuto. Oltre a quello che dovuto. Quello che è dovuto. Noi non mentiamo, perché non è che dobbiamo, per forza, avere uno stipendio di 4.140 Euro lordi. Poi, sono 3.000 e qualcosa? Io come infermiera, e il Sindaco attuale, come insegnante, non prediamo 3.500 al mese, ne prendiamo intorno ai 2.000? 2.100? 2.200? Quello che è. Allora, ricalchiamo in modo che si prenda quella cifra, non di più. Questo è il mio parere. Questo è il mio parere e, quindi, come tale, lo ribadisco. Lo ribadisco con forza, così come ho mantenuto coerenza in questi cinque anni. Vero è che la Giunta, avrebbe voluto aumentare le indennità, è vero. E il Gruppo Insieme era d'accordo, il mio Gruppo era d'accordo. Il mio Gruppo me l'ha sempre detto: non è corretto, dovrete aumentare le indennità. Io, personalmente, ho sempre detto di no. A maggior ragione, quando, in una riunione politica di maggioranza con tutti i Gruppi presenti, rimetto la decisione ai vari Gruppi... Gruppo Malnate Sostenibile a favore. Insieme a favore. PD contrario. Io, in qualità di allora Sindaco, ho detto: quindi, per me, se il Gruppo politico di maggior peso è contrario a questa scelta, io, in qualità di Sindaco, dico che non si aumenta. È una questione di scelte. È una questione di opportunità. Basta. Mi taccio. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie mille alla Consiglieria Bellifemine. Mi permetto soltanto di dire, una cosa. In questo caso, utilizzo io il fatto personale, visto che, è stato detto, dalla Consiglieria Bellifemine di mostrare degli atti nei quali si dimostra che lei era a favore dell'aumento dell'indennità, le chiederei, mi permetterei di chiederle di mostrare degli atti, nei quali, la Giunta era a favore di questa cosa, perché se non ci sono atti del Sindaco, dubito che ci siano atti della Giunta, a meno che, entrambi non fossero d'accordo. Cosa che, peraltro, è, effettivamente, accaduta. Ci sono altri interventi rispetto al punto all'ordine del giorno? Consiglieria Centanin, prego.



# COMUNE DI MALNATE

## Provincia di Varese

### CONSIGLIERE CENTANIN

Sì, mi spiace perché si rischia di non far capire il meccanismo alle persone, non dobbiamo convincere le controparti sedute a questo tavolo, perché è un'impresa, credo, impossibile ma, dobbiamo garantire che ai cittadini che sia comprensibile quello che stiamo dicendo. L'indennità lorda fino al mese di giugno 2024 era 1.549 Euro. L'indennità per il Sindaco su scelta politica, rispetto a un'indennità intera per il nostro Comune che era di 3.098 Euro. Come ha detto il Consigliere Manini, facendo quel calcolo numerico dei 2.000.000 di Euro risparmiati nei 23 anni, perché il Comune di Malnate apparteneva a quella fascia di popolazione, la cui cifra d'indennità del Sindaco era quella. La scelta del dimezzamento è stata una scelta politica, per questo, il Sindaco, la Sindaca Bellifemine percepiva un'indennità di 1.500 Euro che è sì la metà rispetto a quello previsto dalla Legge che non veniva dimezzata, veniva dimezzata all'Assessore Cannito, veniva dimezzata all'Assessore Bernard, perché lavoratori dipendenti e, quindi, diventavano il 45% di 1.500 quel che è. Quindi, al netto, molto meno. 260 Euro mensili. Questa era una scelta, ho spiegato le ragioni e le motivazioni del PD, che veniva fatta da tutta la coalizione. Quindi, su sollecitazione, non voglio dire insistenza ma, più volte, ed è scritto anche nelle mozioni, ed è stato affermato, poi, chi vuole, può rivedere le registrazioni della Commissione della scorsa settimana, veniva richiesto dall'allora Sindaco. Quindi, la chiarezza è questa. Non è metà. È metà perché quello era stato scelto politicamente dalla coalizione. Oggi, l'intero per il nostro Comune per la Legge, per la nostra fascia di popolazione è 4.140,24 Euro se non ricordo male, che si dimezza perché la Sindaca Cannito è una lavoratrice dipendente, la quale, essendo dipendente, tra l'altro... ma, come tutti i Sindaci hanno la possibilità di avere dei permessi retribuiti e, quindi, non penalizzerà eccessivamente la sua presenza in Comune, potrà garantire, sicuramente, una presenza efficace. Mi viene da citare il Signor Fausto che ha scritto un bellissimo commento ma, a parte l'anonimato che, non sapremo mai chi è questo Signor Fausto ma, ecco, l'importante è quello che ha detto lei, servire il proprio paese, con senso di responsabilità e professionalità. Grazie.

### PRESIDENTE

Grazie alla Consiglieria Centanin. Ci sono altri interventi? Consiglieria Bellifemine. Prego.

### CONSIGLIERE BELLIFEMINE

No, mi spiace, perché si rischia, veramente, di non far capire le persone. Allora, ribadisco, state cercando di fare una narrazione ora. A parte che mi dispiace che si stia facendo le pulci su quella che è la differenza Cannito-Bellifemine. E qui è il totale, la cifra totale, perché, comunque, i numeri, poi, si guardano al complessivo. Ma, ribadisco. Allora, ad inizio mandato io ero un lavoratore dipendente, lavoravo e facevo il Sindaco a metà tempo e avevo quell'indennità. Quell'indennità è rimasta anche nel momento in cui io sono andata in aspettativa. Questa è una differenza, netta, che è stata sì, una scelta politica ma, io secondo la norma, avrei dovuto prendere il doppio, non so se mi spiego. Così com'è capitato agli Assessori che sono andati in aspettativa che, nel periodo dell'aspettativa hanno percepito il doppio e che, percepiranno il doppio, se, chiunque, della Giunta, andrà in aspettativa. Questo è un dato. È un dato. Quindi, parliamo di numeri complessivi rispetto a quella che è la variazione che state proponendo. Ok? E non diciamo cose poco precise. Grazie.

### PRESIDENTE

Allora, per chiarezza, affinché questo tema non venga più trattato ho due suggerimenti. Il primo è riascoltare il puntuale intervento dell'Assessore Torchia che, inviterei, a non ripetere all'interno del Consiglio Comunale che, è stato fatto all'interno della Commissione, rispetto alla questione indennità dimezzata, indennità non dimezzata. La seconda è che se ci fosse dal punto di vista



# COMUNE DI MALNATE

## Provincia di Varese

tecnico ed economico un problema e, quindi, ci fosse stato un errore da parte dell'Ente, cosa, peraltro, su cui io non sono d'accordo ma, non starò qui a sottolineare la cosa, perché le discussioni sono già state ampie e non si riducono né alla Commissione, né a questa serata, la mia visione è diametralmente opposta a quella che è stata citata in questo momento dalla Consigliera Bellifemine ma, poco importa cosa penso io, e poco importa cosa pensa la Consigliera Bellifemine. Ci sono delle norme, se queste norme non sono state rispettate, è tutto diritto della Consigliera Bellifemine, qualora lo ritenga... sto dicendo io che questo è l'iter da seguire. Non è il Consiglio Comunale il luogo dove discutere del fatto che ci sia stato o meno un errore da parte dell'Ente, nell'elargizione dei compensi. Detto ciò, io ribadisco che errore non ci sia stato e che quanto percepito era quanto previsto che, in percentuale, rispetto a quanto riceveva il Sindaco, ha ricevuto il Sindaco Bellifemine durante i suoi cinque anni di mandato, in percentuale il Vice Sindaco che, per inciso, era il sottoscritto, ne riceveva il 55% dimezzato perché lavoratore, tant'è che il mio compenso da Vice Sindaco s'aggirava attorno ai 400 Euro che potete facilmente fare per due se non avessi lavorato fa 800, per un ulteriore due, per arrotondare, farebbe 1.600, che si avvicina spaventosamente ai quei 1.500 che prendeva il Sindaco e gli altri Assessori prendevano e il Presidente del Consiglio, i due che si sono avvicendati in questa carica precedendo il sottoscritto, prendevano il 45%. Detto ciò, ribadisco, questa cosa non è nemmeno un punto all'ordine del giorno, quindi, chiuderei il discorso indennità giuste o sbagliate. Se ci sono altri interventi... Perfetto, abbiamo sentito tutti gli interventi, avevo necessità di farne uno anche io per chiarire quella che fosse la mia posizione, adesso, il Consigliere Damiani mi ha chiesto la parola e gliela cedo volentieri. Prego, Consigliere Damiani.

### CONSIGLIERE DAMIANI

Grazie. Visto che, è rientrato il Consigliere Manini... non posso dirti Olinto, perché sennò ci si offende. Posso risponderti sull'intervento che hai fatto. Ricordo che, aspetto sempre una risposta dall'Assessore Torchia, prima di mettere ai voti.

### PRESIDENTE

Sì. Ci ricorda la domanda? Perché credo che l'Assessore, se non l'ha persa... se ce l'ha... Ha finito l'intervento, Consigliere Damiani?

### CONSIGLIERE DAMIANI

No, devo dire una cosa...

### PRESIDENTE

Ah, ok, perfetto. Prosegua.

### CONSIGLIERE DAMIANI

Io non ho nessuna rivendicazione per quel manifesto, ci mancherebbe... anche dopo 17 anni... quanti... 17 anni di coso, sto qui a rivangare il manifesto. Anzi, devo dire che qualcuno l'ha interpretato anche in maniera diversa, che non sono un'animalista perché tenevo in mano un pollo. E non mi vota perché non sono animalista, questo era il discorso. Quindi... non per dirti... Io, però, su un punto vorrei intervenire. Tu, giustamente, hai detto con la collaborazione, noi, pienamente disponibili per la collaborazione delle opposizioni o minoranze, come le volete chiamare, e mi sembra che noi già fin dal primo momento, abbiamo dato una risposta a questo. Vado un attimino fuori tema ma, perché è stato l'intervento... no, no... per far capire perché noi abbiamo dato una volontà di collaborazione ma, non c'è stata dall'altra parte lo stesso trattamento. Velocemente. E mi riferisco alla nomina della Presidenza della Commissione organizzazione e finanze. L'intervento



# COMUNE DI MALNATE

## Provincia di Varese

del Presidente del Consiglio, a suo tempo, non era stato adeguato. Non vuol dire niente, che qualcuno non avesse ottenuto una nomina. Io ricordo che cinque anni fa, cinque anni fa, non ho avuto, nonostante l'avessi richiesta, nemmeno una Vice Presidenza. Nulla. In collaborazione tra i candidati, allora, i Consiglieri, allora, della Lega e la maggioranza. Ma, non è questo, non rivendico nulla. Lamento semplicemente il fatto, perché nel momento in cui si dice che vogliamo una collaborazione e una Presidenza, in particolare, quella della Commissione organizzazione e finanze, viene lasciata alle opposizioni, l'intervento della maggioranza con i voti del Consigliere Manini e della Consigliera Alba Croci, chiaramente, denotano che voi avete votato un vostro candidato, non un candidato di espressione delle opposizioni. Indi, la scelta doveva essere lasciata alle opposizioni. Punto e basta. Volevo solo intervenire per far capire cosa vuol dire collaborazione. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Damiani. Da la parola, velocemente, questo è colpa mia, all'Assessore Torchia per la risposta che era dovuta al Consigliere Damiani. Prego.

### **ASSESSORE TORCHIA**

In realtà, ti faccio uno scherzetto, Presidente, perché, in realtà, la parola la passo per delega, che sicuramente è più sul pezzo di me, all'Assessore Battaini.

### **PRESIDENTE**

Allora aspettate solo un secondo e... prego, Assessore Battaini.

### **ASSESSORE BATTAINI**

Sì. La domanda se non erro, riguardava la diminuzione introiti per multe appostata a Bilancio. Sulla diminuzione degli introiti fatta sulla base del trend attuale, mi ricollego a quanto già affermato in Commissione, per ribadire il concetto che, probabilmente, i malnatesi sono diventati più virtuosi di quanto fossero in passato. Ecco, questa è l'unica spiegazione che mi sento di dare. Le multe sono calate e stanno calando. Pertanto, i malnatesi, probabilmente, stanno diventando più virtuosi. Io sono contento di questo. Magari, qualcun altro piange, perché abbiamo meno entrate. Però, preferisco recepire il fatto che i malnatesi siano più virtuosi. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie all'Assessore Battaini. Prego, Consigliere Damiani.

### **CONSIGLIERE DAMIANI**

Quindi, questa variazione è una variazione ipotetica, giusto? Non è una variazione su quelle che sono state le effettive diminuzioni, ove sulle effettive diminuzioni. Perché, quello che volevo sapere l'altra volta, era quest'appostazione di -50.000 Euro, che non è una cifra indifferente, è dovuta al fatto che nel periodo 2023-2024 avete appurato che ci sono state meno sanzioni, avete appurato... avevo chiesto se alcune sanzioni non sono state, diciamo, attivate nella riscossione o è un dato che avete presupposto che nel 2024-2025 i cittadini malnatesi pagheranno 50.000 Euro in meno, perché, sicuramente, non faranno più violazioni al Codice della Strada. Era questo un po' il contesto che volevo capire esattamente, perché la variazione deve partire, sicuramente, da dei dati, non da dei presupposti ipotetici.

### **PRESIDENTE**

Grazie vuole reintervenire l'Assessore Battaini? Sì. Prego.



# COMUNE DI MALNATE

## Provincia di Varese

### ASSESSORE BATTAINI

Non devo insegnare niente a Damiani perché è stato Sindaco, pertanto, conosce benissimo le dinamiche su cui si basa l'Amministrazione dell'Ente. Viene fatto un Bilancio preventivo, normalmente, viene fatto, anzi, l'ultima volta, devo dire, chapeau, alla precedente Amministrazione e all'Assessore di competenza, è la prima volta, nella storia del Comune di Malnate, a mia memoria, che frequento dal 1990, pertanto, penso che qualche anno di storico ce l'abbia sulle spalle, è la prima volta che il Bilancio preventivo viene fatto entro il 31 di dicembre dell'anno precedente. È stata fatta una previsione d'incasso delle multe, a metà di quest'anno ci siamo accorti che questa previsione non veniva confermata dal trend delle multe rilasciate e abbiamo abbassato, di conseguenza, di 50.000 Euro, quello che era stato previsto a dicembre 2024. Questo è il modus operandi con cui viene fatto l'assestamento di Bilancio, in base allo scostamento fra le previsioni e gli effettivi introiti. Punto. Grazie.

### PRESIDENTE

Grazie a lei Assessore. Ci sono ulteriori interventi sul punto all'ordine del giorno? Benissimo. Poniamo in votazione. Tutti i Consiglieri sono presenti? Sì. Quindi, mettiamo in votazione il terzo punto all'ordine del giorno

Sentita la discussione apertasi sull'argomento:

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**PRESO** in esame il Bilancio di Previsione 2024-26 approvato dal Consiglio Comunale, nella seduta del 20/12/2023 atto n. 86, esecutivo;

**VISTI** i registri contabili;

**VISTO** l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede, al comma 8, che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

**DATO ATTO** che i fondi accantonati alla missione 20 parte spesa risultano congrui;

**ACCERTATA** l'esigenza di assestare ed apportare ulteriori modificazioni al Bilancio di Previsione 2024-2026 in quanto si è proceduto da parte dei Responsabili di Area alla verifica generale delle poste in entrata e di spesa previste per le annualità 2024-2026, accertando in alcuni casi la necessità di rivedere le previsioni di entrata, nonché di apportare modificazioni alle dotazioni degli interventi necessari alla realizzazione degli obiettivi programmati;

**DATO ATTO** che con la presente variazione si applica:

- € 6.024,73 quale avanzo accantonato per fine mandato sindaco uscente;
- € 47.457,75 quale quota 2024 avanzo vincolato fondo funzioni fondamentali da restituire allo Stato ai sensi del DM 19/06/2024;
- € 3.295,50 quale quota 2024 avanzo vincolato sanificazione da restituire allo Stato ai sensi del DM 19/06/2024;
- € 3.600,00 quale avanzo vincolato l. 328/2000;
- € 21.350,00 quale avanzo vincolato fondi povertà;



# COMUNE DI MALNATE

## Provincia di Varese

€ 3.150,00 quale avanzo vincolato 5 per mille;

**RITENUTO** necessario provvedere all'assestamento generale di bilancio di cui agli allegati A-B-C;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/00 dal Responsabile sulla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

**VISTO** il parere espresso ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo n. 267/00 dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 24/07/2024;

**DATO ATTO** che l'argomento è stato trattato nella competente commissione consiliare nella seduta del 24/07/2024;

**DATO ATTO** della propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo n. 267/00;

**CON** la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 15

Consiglieri astenuti: 0

Consiglieri votanti: 15

Voti favorevoli: 10 Cannito Nadia, Bernard Jacopo, Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Croci Alba, Covello Laura, Binda Silvia, Bisulca Davide, Manini Olinto, Facetti Fabio

Voti contrari: 5 Damiani Sandro, Alzati Deborah, Merlo Maria Grazia, Bellifemine Maria Irene, Ferrario Marilena

### DELIBERA

- 1) **PROCEDERE** all'assestamento del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024-2026, apportando al bilancio di competenza le variazioni di cui all'allegato prospetto (Allegato A-B-C);
- 2) **DARE ATTO** che permangono gli equilibri del bilancio indicati nel D.Lgs. 267/00 e nel D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- 3) **DARE ATTO** che, in relazione alle modifiche apportate, le risultanze finali del Bilancio di Previsione 2024-2026 sono le seguenti:

|                | PREVISIONE 2024 | PREVISIONE 2025 | PREVISIONE 2026 |
|----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| <b>ENTRATA</b> | 27.670.971,27   | 18.796.057,91   | 15.711.736,00   |
| <b>USCITA</b>  | 27.670.971,27   | 18.796.057,91   | 15.711.736,00   |

- 4) **DARE ATTO** che alla data odierna non risultano debiti fuori bilancio e che l'avanzo di amministrazione non è necessario per i provvedimenti necessari alla salvaguardia degli equilibri di bilancio come indicati dall'art. 193 del TUEL;
- 5) **DARE ATTO** che le variazioni di bilancio di cui alla presente deliberazione aggiornano di conseguenza il documento unico di programmazione 2024-2026 ai sensi del D. Lgs. 267/00 e del D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- 6) **DARE ATTO** che il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa sono contenuti nei limiti di cui all'art. 166 Decreto Legislativo 267/2000;



# COMUNE DI MALNATE

## Provincia di Varese

- 7) **DARE ATTO** che il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione;
- 8) **DARE ATTO**, infine, che sulla presente deliberazione sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/00 come risulta nella parte narrativa.

**SUCCESSIVAMENTE** il Consiglio Comunale, considerata l'urgenza di provvedere in merito al fine di poter impegnare i capitoli di bilancio così come variati dopo la presente variazione, con la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 15

Consiglieri astenuti: 0

Consiglieri votanti: 15

Voti favorevoli: 10 Cannito Nadia, Bernard Jacopo, Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Croci Alba, Covello Laura, Binda Silvia, Bisulca Davide, Manini Olinto, Facetti Fabio

Voti contrari: 5 Damiani Sandro, Alzati Deborah, Merlo Maria Grazia, Bellifemine Maria Irene, Ferrario Marilena

### DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 – 4° comma D.L.vo n. 267/2000.

*Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.*

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

BERNARD JACOPO

II SEGRETARIO

TALDONE MARGHERITA